



0041361-08/11/2019-SCCLA-Y29PREV-A

23067  
CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI MISE e MIPAAF

Reg. ne Prev. n. 1011

15 NOV 2019

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*  
IL MAGISTRATO

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità" che ha, tra le altre, disposto l'assegnazione delle competenze in materia di turismo al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 8 febbraio 2019, n. 25, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;
- VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" che ha trasferito al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della

42



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 luglio 2016, debitamente registrato, con il quale al dott. Emilio GATTO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dello sviluppo rurale nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale a decorrere dal 21 luglio 2016, per la durata di tre anni;
- VISTA** la direttiva ministeriale n. 6835 in data 27 giugno 2019, debitamente registrata, con la quale, allo scopo di assicurare lo svolgimento delle attività in modo coerente alle nuove strutture ex decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 febbraio 2019, n. 25, sono state impartite linee di indirizzo ai Capi Dipartimento del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ai fini dell'adozione delle



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- TENUTO CONTO** misure necessarie all'individuazione dei titolari degli uffici di livello dirigenziale generale, seguendo le procedure previste dal decreto ministeriale 684 del 21 gennaio 2016 relativo alle procedure per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali; della procedura di interpello per il conferimento di n. 8 incarichi di funzione dirigenziale di livello generale avviata, in conformità della predetta direttiva ministeriale, con informativa mediante comunicazione ai dirigenti dell'amministrazione interessati alle posizioni anche mediante pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- CONSIDERATO** che i suddetti interPELLI sono stati pubblicati contemporaneamente per tutte le Direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con la possibilità di avanzare candidature multiple;
- VISTI** gli avvisi prot. n. 11440 e n. 11446 in data 10 luglio 2019 con i quali sono stati pubblicati gli interPELLI per la copertura di due posti di funzione dirigenziale di livello generale rispettivamente di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica e di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTE** le note prot. n. 12075 e n. 12077 in data 24 luglio 2019 con le quali il dott. Emilio GATTO ha presentato la propria candidatura, rispettivamente, per la Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari e per la Direzione generale dello sviluppo rurale;
- VISTO** il verbale di valutazione in data 5 agosto 2019 relativo allo scrutinio per l'incarico di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica con il quale il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e del Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e strumentali e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali hanno comunicato gli esiti della predetta procedura, a seguito della quale è stato proposto per l'incarico il dott. Emilio GATTO;
- VISTO** altresì, il verbale di valutazione in data 6 agosto 2019 relativo allo scrutinio per l'incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale con il quale il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale ha individuato quale



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

candidatura più idonea quella del dott. Francesco Saverio Abate, in quanto il dott. Emilio GATTO, a parità di punteggio, aveva espresso la propria preferenza per la Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari;

**VISTA**

la nota n. 8668 in data 7 agosto 2019, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali *pro-tempore* ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Emilio GATTO dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA**

la nota prot. n. 9963 in data 2 ottobre 2019, con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, essendo venuta meno la *ratio* sottesa alla Direttiva ministeriale n. 6835 in data 27 giugno 2019, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha disposto il ritiro delle otto proposte di incarico di funzione dirigenziale di livello generale formulate all'esito delle procedure di interpello attivate a seguito dell'emanazione della direttiva ministeriale n. 6835 del 27 giugno 2019 e provvedendo alla riattivazione *ex novo* delle procedure di conferimento degli incarichi con esclusivo riguardo alle Direzioni generali allo stato vacanti per l'intervenuta scadenza del termine triennale di durata dei relativi incarichi;

**CONSIDERATO**

che, allo stato attuale, per le richiamate direzioni generali, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 8 febbraio 2019, n. 25 risulta vigente ai sensi dell'art. 1, commi 4, 5 e 7 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104;

**VISTA**

la nota n. 10757 in data 23 ottobre 2019, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, tenuto conto dell'esito dello scrutinio relativo alla Direzione generale dello sviluppo rurale, atteso il breve lasso di tempo intercorso dallo svolgimento degli scrutini relativi alle procedure di interpello che si sono svolte nel mese di agosto 2019 e alle quali hanno partecipato, tra gli altri, tutti i dirigenti di prima fascia del ruolo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché dell'esigenza di pervenire alla tempestiva definizione delle proposte di conferimento degli incarichi dirigenziali a seguito dell'intervenuta scadenza del termine triennale di durata, ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Emilio GATTO dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale ai sensi dell'art. 19,



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente, e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Emilio GATTO;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Emilio GATTO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

## **D E C R E T A:**

### **Art. 1 (Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Emilio GATTO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

### **Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Emilio GATTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la predisposizione degli strumenti di organizzazione e la determinazione dei programmi degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione, al fine di dare attuazione agli indirizzi della Direttiva;
- l'allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'attuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione secondo i principi di economicità, efficacia, efficienza, contenimento e razionalizzazione della spesa, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse;
- la trattazione, cura e rappresentanza degli interessi agricoli e agroalimentari in materia di sviluppo rurale, la gestione delle attività relative alle grandi reti infrastrutturali di



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

irrigazione di rilevanza nazionale, nonché l'elaborazione delle linee di programmazione nazionale nelle materie di competenza della Direzione, in coerenza con le pertinenti indicazioni dell'Unione Europea.

Il dott. Emilio GATTO dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, nonché quanto previsto dal Piano per la performance 2018 – 2020 e successivi aggiornamenti, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4866 in data 18 maggio 2018, reg.to alla Corte dei Conti reg. n.1-552.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Emilio GATTO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Emilio GATTO dovrà, altresì, attendere agli incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

## **Art. 4 (Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico spettante al dott. Emilio GATTO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

14



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 4 NOV 2019

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione

On. dott.ssa Fabiana D'Adone

La presente copia fotostatica composta di  
n. 7 fogli è conforme all'originale.  
Roma, 25 NOV 2019

